

FS Security: No a Revisioni Unilaterali, Sì al Rispetto degli Accordi

Nel corso dell'incontro tenutosi il 15 aprile, l'azienda ha presentato alcuni aggiornamenti relativi all'attuazione dell'accordo nazionale siglato nell'aprile 2024. Tra le novità illustrate, si segnala un ampliamento significativo delle previsioni occupazionali per l'anno in corso: è stato infatti annunciato un piano che prevede l'assunzione di 124 nuove risorse nel 2025, con un incremento sostanziale rispetto alle iniziali 24 unità, al fine di assicurare la piena operatività dei turni settimanali nei vari presidi.

A questo si aggiungono l'impegno ad accogliere 37 richieste di trasferimento 28 delle quali da attuare nell'immediato e la previsione di circa 140 avanzamenti professionali interni, a testimonianza di un primo passo verso la valorizzazione delle competenze presenti in azienda.

Tuttavia, nonostante questi elementi positivi, desta preoccupazione la volontà espressa dall'azienda di rivedere l'impianto dell'accordo anche laddove i tavoli territoriali risultano in fase avanzata. Una proposta motivata genericamente con esigenze di "crescita ed evoluzione", ma non supportata da dati oggettivi né da un confronto preventivo con le parti sociali. Ancora più allarmante è l'intenzione di introdurre figure esterne per attività oggi svolte da personale interno.

Come Organizzazioni Sindacali, riteniamo fondamentale che qualsiasi cambiamento avvenga nel pieno rispetto degli accordi sottoscritti e solo dopo un confronto basato su elementi verificabili e abbiamo evidenziato che permangono gravi disomogeneità gestionali negli impianti, che procurano ulteriori diseguaglianze nel trattamento operativo del personale che vanno sanate. Le esigenze di riorganizzazione non possono giustificare scelte unilaterali che mettono a rischio la tenuta del modello condiviso e la dignità lavorativa specialmente in un contesto attuale dove è in discussione il rinnovo contrattuale di Gruppo in cui sono confluite alcune discussioni riguardanti elementi fondanti dell'accordo dell'aprile 2024.

Ribadiamo con forza che i principi di efficienza e sostenibilità vanno perseguiti attraverso il dialogo e non con decisioni imposte. Per questo chiediamo la ripresa immediata dei tavoli territoriali, affinché si possa completare il percorso avviato entro i tempi previsti, garantendo coerenza tra sviluppo aziendale e tutela del lavoro.

Come sempre, vigileremo con attenzione sull'effettiva attuazione degli impegni assunti, pronti a intervenire con determinazione qualora venisse meno il rispetto del patto firmato tra le parti.

Roma, 15 aprile 2025